

Deliberazione della Giunta Regionale 3 dicembre 2021, n. 11-4245

Fondo preordinato alla promozione di misure economiche e all'attivazione di una social card nei territori interessati dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m. Ripartizione risorse 2020 a favore dei Comuni di Romentino, Trecate e Galliate.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Vista la Legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia e s.m.i.;

visto l'articolo 45 della citata legge, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si istituisce il Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito "Fondo");

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, 25 febbraio 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 maggio 2016, n. 101, recante le modalità procedurali di utilizzo del Fondo, adottato a seguito di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2015, previa intesa delle Regioni interessate;

vista la D.G.R. 20 ottobre 2017, n. 28-5791 "D.M. 25.02.2016 "Fondo preordinato alla promozione di sostegno economico e all'attivazione di misure di inclusione sociale nei territori interessati dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi - Indirizzi per la sottoscrizione dell'intesa tra Regione Piemonte, MISE e MEF";

vista la D.G.R. 22 dicembre 2020, n. 6-2644 "Fondo preordinato alla promozione di misure economiche e all'attivazione di una social card nei territori interessati dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m. Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Economia e Finanze";

vista la D.G.R. n. 2-3812 del 24/09/2021 "Fondo preordinato alla promozione di misure economiche e all'attivazione di una social card nei territori interessati dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi previsto dall'art. 45 della L. 23.7.2009, n. 99 e s.m.i. Approvazione nuovo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, il Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Revoca parziale D.G.R. n. 6-2644 del 22.12.2020".

Dato atto che il Protocollo di intesa sopra richiamato, all'art. 8, prevede che *il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Piemonte, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, si impegnano fin da ora a stabilire che le risorse dei futuri Fondi alimentati con le royalties delle produzioni del 2020, del 2021, saranno destinate alla prosecuzione dei progetti di cui all'articolo 4 e 5, anche in maniera parziale, compatibilmente con le risorse annualmente disponibili assegnate alla Regione Piemonte con i relativi decreti di ripartizione e previo aggiornamento dei progetti coerentemente con la capacità economica disponibile*".

Preso atto della comunicazione ministeriale via e-mail, del 28/9/2021, da cui risulta che è stato completato il calcolo della ripartizione delle risorse spettanti alle Regioni dal Fondo alimentato con le royalties derivanti dalle produzioni del 2020, che assegna alla Regione Piemonte l'importo complessivo di € 116.619,00 (di seguito Fondo 2020).

Preso atto, altresì, che è in corso di perfezionamento il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro della Transizione Ecologica di riparto delle somme afferenti al Fondo 2020 in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della Legge 23 luglio 2009, n. 99, come da comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica del 29.09.2021, agli atti del settore A1419A della Direzione Regionale Sanità e Welfare, con richiesta di includere fin d'ora, nell'atto regionale di destinazione delle risorse, tale importo.

Ritenuto di recepire la suddivisione delle risorse assegnate alla Regione Piemonte necessarie all'attuazione degli interventi previsti nelle due macrocategorie definite "bonus per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini in condizione di disagio economico" e "misure di sviluppo economico e di coesione sociale", a favore dei Comuni di Romentino (€58.309,50), Trecate (€ 43.732,13) e Galliate (€ 14.577,38) per un totale di € 116.619,00, quali risorse finalizzate al proseguimento delle attività di cui alle schede progettuali originariamente approvate con D.G.R. n. 2-3812 del 24/9/2021, secondo quanto specificato nelle nuove schede di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, in quanto l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti sono subordinate al trasferimento delle risorse statali e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti delle medesime per un importo complessivo pari a euro 116.619,00, in entrata (capitolo 23157, Tipologia 2010100 Tipologia 101 – Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita (capitolo 153216 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 1204 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale").

Tutto ciò premesso;

vista la Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, 25 febbraio 2016;

vista la D.G.R. 20 ottobre 2017, n. 28-5791;

vista la D.G.R. 22 dicembre 2020, n. 6-2644;

vista la D.G.R. n. 2-3812 del 24/11/2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14/6/2021;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nella forma di legge

delibera

- di ripartire le risorse che saranno assegnate alla Regione Piemonte, per l'anno 2020 come da nota del Ministero della Transizione Ecologica del 28.09.2021, agli atti del Settore A1419A della Direzione Regionale Sanità e Welfare, necessarie all'attuazione degli interventi previsti nelle due macrocategorie definite "bonus per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini in condizione di disagio economico" e "misure di sviluppo economico e di coesione sociale", a favore dei Comuni di Romentino (€58.309,50), Trecate (€ 43.732,13) e Galliate (€ 14.577,38) per un totale di € 116.619,00, quali risorse finalizzate al proseguimento delle attività indicate nelle schede progettuali di cui alla presente deliberazione (allegato A);
- di trasferire le risorse ai Comuni di Galliate, Trecate e Romentino, quali unici 3 comuni sede degli impianti di estrazione sul territorio piemontese, in proporzione al numero dei pozzi presenti sui rispettivi territori, come da indicazioni del Ministero competente;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, la sottoscrizione delle schede progettuali di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini della presentazione ai Ministeri competenti, in conformità con le indicazioni ricevute;
- di demandare alla Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Sanità e Welfare l'adozione degli atti di impegno di spesa, ad avvenuto incasso delle risorse statali di cui trattasi;
- di dare atto che gli oneri di cui al presente provvedimento sono subordinati al trasferimento delle risorse statali e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti delle medesime per un importo complessivo pari a euro 116.619,00, in entrata (capitolo 23157, Tipologia 2010100 Tipologia 101 – Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita (capitolo 153216 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 1204 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale").

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE DI CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	GALLIATE
TITOLO INTERVENTO	AZIONE DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO
IMPORTO	€ 14.577,38
SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE DI GALLIATE (NO)

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il Comune di Galliate prosegue le azioni di supporto alle famiglie per favorire il diritto allo studio dei ragazzi, nonché per promuovere la loro crescita educativa e la socializzazione e l'integrazione, anche a favore dei piccoli diversamente abili, in linea con gli interventi previsti dalla legislazione nazionale e regionale e con i Regolamenti comunali specifici.

Al fine di favorire il diritto allo studio, l'Ente mette in atto interventi a favore delle famiglie per la **riduzione delle tariffe di frequenza del servizio di ristorazione scolastica** affidato da diversi anni in concessione a ditta esterna. Le tariffe, approvate annualmente dalla Giunta comunale, vengono rimosse direttamente dalla Concessionaria, ma il Comune si fa carico di versare alla ditta la differenza tra il costo del pasto e le tariffe applicate agli utenti.

Sono previste diverse fasce ISEE di accesso alle agevolazioni, a partire da un ISEE inferiore a € 21.000,00.

È prevista anche una tariffa sociale, simbolica (per l'A.S. 2020/21 pari a € 0,65 a pasto), riservata a famiglie in condizioni di estremo disagio socio-economico: l'applicazione di questa tipologia di tariffa è deliberata dalla Giunta comunale, su segnalazione del Servizio Sociale del CISA Ovest Ticino. Si tratta di una tariffa, di fatto, figurata, volta comunque a responsabilizzare le famiglie a contribuire, seppur in minima parte, al pasto dei propri figli, per cui non è prevista l'esenzione dal pagamento del servizio.

Inoltre, è prevista un'agevolazione per le famiglie con due o più figli iscritti al servizio, a partire dal secondo figlio.

Con il progetto si prevede di confermare e ampliare i bonus concessi per le fasce ISEE, con particolare riguardo alle famiglie con valore ISEE inferiore a € 15.000,00 e a quelle più disagiate e fragili, attraverso verifiche della banca dati informatizzata, percorsi di confronto con il Servizio Sociale del CISA e il coinvolgimento dell'Area Minori.

Oltre a garantire il diritto allo studio, il progetto è volto a promuovere e a valorizzare esperienze di educazione alimentare e di socializzazione: spesso il momento mensa è l'unico in cui i ragazzi possono sperimentare nuovi gusti e sapori e tipologie di cottura più salutari. Nei casi più drammatici, inoltre, il pasto consumato in mensa è l'unico pasto completo che il bambino consuma durante la giornata.

Infine, si fa rilevare che nel periodo di emergenza Covid-19 si è reso necessario approvare dall'anno scolastico 2020/21 una riorganizzazione del servizio di ristorazione scolastica, al fine di garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto delle misure di sicurezza volte a limitare la diffusione del contagio; tale riorganizzazione ha comportato un aumento del costo del pasto, costo aggiuntivo che l'Amministrazione ha deciso di sostenere interamente, senza ulteriore aggravio per le famiglie, già duramente provate dalla situazione critica. Qualora tale riorganizzazione del servizio, confermata anche per l'anno scolastico 2021/22, dovesse protrarsi anche negli anni successivi, il progetto potrebbe costituire un supporto per l'Ente nel sostenere nuovamente tali costi aggiuntivi, senza gravare ulteriormente sulle famiglie.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Potenziare le azioni di sostegno al diritto allo studio attraverso la partecipazione al servizio mensa scolastica, nella maggior parte dei casi considerato come "tempo scuola", garantendo un maggiore supporto per il pagamento delle tariffe alle famiglie, in base al valore della propria situazione economica equivalente; favorire la frequenza del momento mensa inteso come momento formativo di crescita e di educazione alimentare, oltre che occasione di aggregazione, al fine di superare l'esclusione sociale e agevolare l'integrazione con i coetanei.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Minori in età scolare (Scuola Primaria) e prescolare (Scuola dell'Infanzia) con famiglie che vivono in condizioni di svantaggio socio-economico e/o, in ogni caso, nuclei familiari in condizioni di fragilità, il cui equilibrio è stato messo a dura prova anche dalla situazione di emergenza connessa alla pandemia da Covid-19.

4. QUADRO ECONOMICO

	Unità di misura	Quantità 2021/22	Costo Unitario
	Numero di nuclei familiari	Integrazione tariffe mensa scolastica: almeno n. 90 utenti x un valore medio stimato in € 2,00 di integrazione per ogni singolo pasto oppure aumento	€ 14.577,38
	TOTALE		€ 14.577,38
		TOTALE PROGETTO	€ 14.577,38

4. CRONOPROGRAMMA

Tipologia azione	2022/23											
	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8
A Interventi per riduzioni tariffe mensa scolastica	X	X	X	X	X	X	X	X				

L'avvio del progetto, e il conseguente arco temporale di attuazione (n. 8 mesi dall'erogazione del contributo), è direttamente correlato al trasferimento dei fondi; **inoltre lo sviluppo del presente intervento seguirà in ordine di tempo e/o andrà in parte ad intersecarsi con il precedente analogo progetto già previsto nella scheda di finanziamento del Fondo per l'annualità 2019.**

5. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso espresso nell'unità di misura adottata 2021/22
A) Interventi per riduzione tariffe mensa scolastica	Numero utenti	Almeno n. 90 utenti con integrazione tariffe della mensa	Si prevede di garantire almeno tutte le integrazioni previste (90 utenti) e di aumentarle (100%), inclusi eventuali costi aggiuntivi legati all'emergenza Covid-19

AREA DI INTERVENTO	MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO
IMPORTO	EURO 36.709,50
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Come già fatto nello scorso biennio 2019-2020, il Comune di Romentino intende proseguire nell'offerta d'opportunità di lavoro a persone residenti sul territorio.

Il progetto si prefigge il duplice obiettivo di riqualificare i viali alberati comunali sostituendo alcune piante giunte a fine vita e di occupare a part time e a tempo determinato per 12 mesi un soggetto in stato di disagio lavorativo, il quale, attraverso la necessaria formazione professionale e l'acquisizione di una diversa esperienza di lavoro, otterrebbe una nuova qualificazione spendibile nella ricerca di occupazione al termine del progetto.

Si consulteranno aziende del territorio per proporre l'inserimento di una persona in stato di disoccupazione/inoccupazione con contratto di lavoro a tempo determinato e part time, finanziato con specifica 'borsa-lavoro' messa a disposizione dal Comune e proveniente dal fondo.

In questo caso i lavoratori saranno inseriti nell'organico dell'azienda, che, a fronte di un riconoscimento economico, metterà a disposizione la propria struttura per gestire la loro attività lavorativa.

Il Comune dispone di alcune aree verdi che necessitano di continui interventi di manutenzione, non sempre eseguiti con la frequenza che sarebbe necessaria per assicurare un servizio ottimale: grazie al nuovo progetto si coglierebbe l'occasione per eseguire lavori di riqualificazione del verde, di sostituzione di alberi malati e di nuova piantumazione di alberi, in ottemperanza almeno parziale degli obblighi derivanti dalla recente approvazione della variante urbanistica parziale n. 9.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

La persona inserita in questo progetto sarà seguita e supportata dal tutor della ditta partner, che la assumerà a tempo determinato e part time e ne curerà la formazione per la sicurezza del lavoro ai sensi della L. 81/2008.

L'intero progetto sarà monitorato dal personale degli uffici comunali di riferimento.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Giovani e adulti disoccupati.

Si ipotizza l'inserimento lavorativo di 1 soggetto.

4. QUADRO ECONOMICO

	Unità di misura (es. numero risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo Unitario	Totale
Voci di Costo	Operatori comunali coinvolti e Spese generali	1 operaio dell'Ufficio Tecnico	€ 1.000,00	€ 36.709,50
		1 istruttore amministrativo dell'Ufficio Tecnico		
		1 funzionario dell'Ufficio Tecnico cat. D		
		Importo forfettario spese di gestione	€ 1.709,50	
	Operatore economico incaricato	Impiego di 1 operatore part time	€ 11.000,00	
	Acquisto attrezzature e materiali	Nuove alberature per i viali cittadini; materiali di consumo vari	€ 23.000,00	

5. CRONOPROGRAMMA

Tipologia azione	Descrizione delle fasi dell'intervento attuato (se del caso)	12 mesi												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Esecuzione dell'attività		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

6. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso
Inserimento Lavorativo	Numero disoccupati	A Romentino esistono persone disoccupate che hanno concluso il periodo di mobilità retribuita	Offrire un'opportunità di riqualificazione lavorativa ad un soggetto in stato di disagio occupazionale

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	INTEGRAZIONE 6-10
IMPORTO	EURO 10.800,00
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SCOLASTICI / SERVIZI SOCIALI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

La metodologia educativa insegna che un modo efficace di affrontare le problematiche infantili è dato dalla piena partecipazione del minore alla vita scolastica e alle sue iniziative aventi funzione socializzante, giacché il confronto con modelli positivi promuove l'identificazione, agevola l'integrazione e favorisce lo sviluppo armonico della personalità. Il progetto denominato Integrazione 6-10 intende supportare per il periodo della scuola primaria i minori che, a causa di differenti forme di disagio familiare, si troverebbero a vivere una strisciante esclusione dalla piena partecipazione alla vita scolastica tout court.

L'intervento progettuale si concentra dunque sulla mensa scolastica, un momento importante di socializzazione e integrazione. Il Comune compensa la spesa per il costo del pasto pagato da diversi utenti in forma ridotta per motivi di basso reddito: la differenza è corrisposta dal Comune all'impresa che gestisce in concessione decennale l'approntamento dei pasti.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

S'intende promuovere l'integrazione con i coetanei per i minori attraverso il superamento delle difficoltà – economiche ma non solo dei nuclei familiari di appartenenza. L'inclusione sociale a sua volta è motivo di prevenzione rispetto a comportamenti devianti, nonché elemento fondante ai fini dello sviluppo di una personalità equilibrata.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Bambini/ragazzi in età prescolastica e scolastica appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate.

4. QUADRO ECONOMICO

	Unità di misura (es. numero risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo Unitario	Totale
Voci di Costo	Operatori comunali coinvolti e spese generali	1 istruttori amministrativi del Servizio finanziario	€ 300,00	€ 10.800,00
		1 funzionario del Servizio socio-demografico		
		Importo forfettario spese di gestione	€ 500,00	
	Riduzioni mensa scuola primaria (2 fasce ISEE)	Quota integrativa media della riduzione € 1.000 x n. 10 minori ammessi per anno	€ 10.000,00	

5. CRONOPROGRAMMA

Tipologia azione	Descrizione delle fasi dell'intervento attuato (se del caso)	12 MESI (A.S. 2021/2022)												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Progetto Integrazione 0-16	Tutte la attività progettuali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

6. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso
	Riduzioni mensa scuola primaria	n. 10 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire e incrementare i benefici esistenti

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	PIANO INTEGRATO DEL WELFARE COMUNALE
IMPORTO	EURO 10.800,00
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SOCIALI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Prevenire e/o alleviare le situazioni di disagio erogazione di contributi per affrontare i costi di utenze domestiche, rette per servizi, spese sanitarie, nonché morosità di canoni di locazione al fine di evitare l'esecuzione di sfratti.

Il progetto che s'intende attuare si muove nel rispetto dei principi dettati dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000) nonché dei regolamenti comunali in materia

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Fornire a persone o famiglie che si trovino in condizioni di vulnerabilità o disagio misure personalizzate di sostegno economico, destinate al soddisfacimento di bisogni essenziali della vita e mirate al superamento delle situazioni di difficoltà.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Singoli individui o nuclei familiari residenti in condizione di comprovata indigenza o di temporanea difficoltà economica.

4. QUADRO ECONOMICO

Voci di Costo	Unità di misura (es. numero risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo Unitario	Totale
	Operatori comunali coinvolti e spese generali	1 istruttore amministrativo del Servizio finanziario	€ 300,00	€ 10.800,00
		1 funzionario del Servizio socio-demografico		
		Importo forfettario spese di gestione	€ 500,00	
Categoria a): contributi sociali per utenze domestiche, rette per servizi, spese sanitarie, canoni di locazione	Contributo individuale medio annuale € 500 x n. 20 nuclei familiari	€ 10.000,00		

5. CRONOPROGRAMMA

Tipologia azione	Descrizione delle fasi dell'intervento attuato (se del caso)	12 mesi											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progetto Piano Integrato del Welfare Comunale		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

6. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso
Progetto piano integrato del welfare comunale	Numero utenti	La media dei nuclei supportati economicamente dai servizi sociali si attesta su 15 unità	Il progetto intende continuare a sostenere finanziariamente i nuclei familiari in condizione di disagio e incrementare il numero dei beneficiari

1. DESCRIZIONE INTERVENTO:

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESIGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	TRECATE
TITOLO INTERVENTO	ORIENTAMENTO E PLACEMENT AL LAVORO
IMPORTO	EURO € 43.732,13
SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE DI TRECATE (NO) - SPORTELLO LAVORO/SERVIZI SOCIALI

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti messi in campo dal Governo e dalle Regioni per il contrasto del contagio, molte aziende e attività produttive hanno dovuto chiudere e tante non hanno più riaperto. A distanza di mesi, la pandemia ha solo parzialmente rallentato la sua corsa e gli effetti sono sempre molto tangibili; attività produttive che non hanno più riaperto e difficoltà di chi ha perso il lavoro di ricollocarsi autonomamente, talvolta con una nuova professionalità. Nonostante i differenti ristori previsti dal Governo e dalla Regione Piemonte per contrastare gli effetti economici derivanti dalla pandemia, il territorio, attraverso i servizi di segretariato sociale e di sportello lavoro ha rilevato i bisogni di un target di cittadini giovani, privi di una significativa esperienza lavorativa, e adulti in età da lavoro che hanno perso la propria occupazione e necessitano una qualificazione/riqualificazione professionale per poter rientrare nel mondo del lavoro con maggiore facilità.

Nel territorio trecalese si è recentemente insediato un importante polo logistico che è alla ricerca di figure professionali lavorative da impiegare sul plesso. Si intendono quindi proporre alcuni interventi finalizzati ad offrire un percorso professionale di avvio o riqualificazione al lavoro nell'ambito della logistica e gestione del magazzino.

Le azioni che si intendono intraprendere sono le seguenti:

- ricerca tra le agenzie formative del territorio di un corso di formazione con le finalità sopraindicate;
- selezione dei beneficiari tramite i servizi sociali territoriali e lo sportello lavoro comunale;
- compartecipazione economica alle attività formative;
- attività di scouting e recruiting di tirocinanti e aziende per l'avvio di tirocini professionalizzanti;
- avvio di tirocini lavorativi, tutoraggio e monitoraggio finalizzati alla successiva possibile assunzione.

Nello specifico:

- Servizio di accoglienza, orientamento alla formazione professionale/lavoro e qualificazione/riqualificazione di disoccupati/inoccupati del territorio:

L'azione si modula attraverso la rimotivazione di quei soggetti scoraggiati dalle difficoltà e che hanno perso l'interesse per la ricerca di un lavoro e l'inserimento e/o la ricollocazione lavorativa con la promozione di attività di accoglienza, primo filtro, rimotivazione del sé, bilancio delle competenze e la sperimentazione di tirocini/borse lavoro, contratti a termine o contratti di reinserimento per categorie svantaggiate.

Gli utenti a cui questo progetto si rivolge sono giovani, privi di una significativa esperienza lavorativa, e adulti in età da lavoro che hanno perso la propria occupazione e necessitano una qualificazione/riqualificazione professionale per poter rientrare nel mondo del lavoro con maggiore facilità.

La proposta progettuale nasce dall'analisi del territorio che ha visto importanti interventi di modifica del Piano regolatore per accogliere un importante brand nel campo della moda e i servizi di indotto collegati, oltre all'insediamento nel territorio novarese di un'importante azienda di commercio specializzata in e-commerce che richiede figure professionali con competenze nell'ambito della logistica, packaging, magazzino, stoccaggio, movimentazione merci, ecc.

- Corso di Addetto al Magazzino e Logistica:

Il finanziamento di un corso di formazione nell'ambito della logistica, mira a formare operatori qualificati, fornire conoscenze utili a svolgere le operazioni di ricevimento e prelievo delle merci, di verifica e compilazione dei documenti di trasporto avvalendosi anche di sistemi informatici, preparazione della merce per il carico e svolgimento dell'inventario.

Il percorso formativo consentirà l'acquisizione di una formazione spendibile in molti contesti lavorativi, non solo legati puramente alla logistica.

Il Comune si attiverà per la ricerca di Agenzie formative del territorio interessate ad attivare una collaborazione, se possibile, parzialmente coperta dal Fondo Sociale Europeo.

Anche con il supporto dell'Agenzia individuata si cercheranno aziende disponibili ad accogliere i tirocinanti, che saranno affiancati nel percorso di inserimento lavorativo dai tutors degli Sportelli comunali sociale e lavoro.

Si cercherà, in caso di risultati positivi dei tirocini e di apprezzamento da parte delle aziende, di trasformare la collaborazione in contratti di lavoro veri e propri.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

Le azioni proposte dal progetto intendono migliorare le potenzialità delle persone coinvolte. In particolare:

- restituire dignità e dare opportunità di crescita e apprendimento attraverso la formazione e l'attivazione di tirocini (si stima di attivare n. 10 tirocini);
- fornire personale specializzato a un settore in particolare espansione.

Riassumendo, con questo progetto si intende dare sostegno alle persone che hanno comprovate necessità utilizzando tutte le risorse che il Comune può mettere a disposizione.

3. SOGGETTI BENEFICIARI:

Giovani e adulti disoccupati/inoccupati, anche in carico ai Servizi sociali comunali e consortili per disagio economico e difficoltà familiari.

Giovani privi di una significativa esperienza lavorativa e adulti in età da lavoro che hanno perso la propria occupazione e necessitano una qualificazione/riqualificazione professionale per poter rientrare nel mondo del lavoro con maggiore facilità.

4. QUADRO ECONOMICO

Voci di costo				
Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totali	Totali per voce
Operatori Comunali dei Servizi sociali e dello Sportello lavoro	a) 1 dipendente dello Sportello Lavoro, Cat. B4	a) € 15,89/h x 44 2 h/sett. 10 mesi	€ 1.398,32	
	b) 1 dipendente dei Servizi Sociali, Cat. D3	b) € 23,22/h x 44 1h/sett. 10 mesi	€ 1.021,85	
				€ 2.420,17
Compartecipazione corso per Operatore Socio Sanitario	N. 1 – corso per circa 10 persone	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Attivazione di tirocini	N. 10 progetti individualizzati	Importo variabile in funzione del progetto e del contributo erogato	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Spese generali forfetarie	Forfait			€ 1.311,96
Totale Generale				€ 43.732,13

5. CRONOPROGRAMMA

Tipologia azione													
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A	ORIENTAMENTO e PLACEMENT Per tutte le fasi del progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Il presente progetto decorrerà a partire dalla data di erogazione dei fondi e avrà validità di 12 mesi.

Lo sviluppo del presente intervento seguirà in ordine di tempo e/o andrà in parte ad intersecarsi con il precedente progetto già previsto nella scheda di finanziamento del Fondo per l'annualità 2019.

6. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso espresso nell'unità di misura adottata Prima annualità
	Numerico	0 corsi per Addetto al magazzino e logistica	1 corso per Addetto al magazzino e logistica per n. 10 persone
	Numerico	10 utenti	10 tirocini